

## AVVISO AI DIPENDENTI Certificati di malattia – Disposizioni INPS

Si informano tutti i dipendenti che l'INPS non accetta certificati medici emessi in ritardo rispetto alla data di inizio della malattia.

In caso di errore o emissione tardiva, il periodo antecedente alla data di rilascio del certificato non sarà coperto da indennità da parte dell'inps e dovrà essere gestito come:

- ferie o permesso (previa richiesta al responsabile), oppure
- assenza non retribuita.

 Eccezione: la retrodatazione è ammessa fino ad un massimo di 1 giorno solo nel caso in cui il medico abbia effettuato visita domiciliare e lo indichi espressamente nel certificato.

Si raccomanda di verificare sempre che:

- Il certificato sia correttamente contrassegnato come "inizio", "continuazione" o "ricaduta";
- La data di inizio malattia sia corretta;
- Il certificato sia stato trasmesso all'INPS (consultabile nel proprio cassetto previdenziale).

 In caso di errore da parte del medico o ritardo nella trasmissione, l'INPS non riconosce la copertura economica del periodo.

In assenza del medico curante

Se il medico di base non è reperibile (festivi, weekend, ferie), il lavoratore deve rivolgersi alla Guardia Medica (Servizio di Continuità Assistenziale), che potrà emettere certificato telematico valido ai fini INPS.

 Si invita tutto il personale a prestare la massima attenzione, poiché eventuali ritardi o irregolarità non potranno essere sanati dall'azienda.

(La Direzione)